

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO FILIPPO SMALDONE



PTOF

SCUOLA SECONDARIA I GRADO PARITARIA

VIA VITO LEMBO 1 – 84129 - MERCATELLO - SALERNO

P.T.O.F.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

**TRIENNIO SCOLASTICO
2019/20 – 2020/21 – 2021-22**

13/09/2019

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

PREMESSA

IDENTITA' DELLA SCUOLA

PRINCIPI ISPIRATORI

PRIORITA' E OBIETTIVI

ISTITUTO E TERRITORIO

ORGANIZZAZIONE CURRICULARE

SCELTE EDUCATIVE E ORGANIZZATIVE

ORGANIZZAZIONE
PROGETTUALE

PROGETTAZIONE

VERIFICHE E VALUTAZIONI

RISORSE PROFESSIONALI

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITA
FORMATIVE PER IL PERSONALE

SUSSIDI

PIANO DI MIGLIORAMENTO

INDICE

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

E' il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola e rappresenta in modo esplicito la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa adottata dalla scuola nell'ambito della sua autonomia.

La Legge 13 luglio 2015 n. 107 esprime una scelta di fondo che è la valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale, ampiamente rivisitato rispetto a quello previsto a suo tempo dal Regolamento dell'autonomia scolastica (DPR 275/1999).

Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi del tipo e indirizzo di studio determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

In esso la scuola indica le infrastrutture, le attrezzature materiali e i docenti di cui hanno bisogno per l'aumento dell'offerta formativa. Il Piano comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno sulla base del monte orario degli insegnamenti, del numero di alunni con disabilità e dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

Il piano è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dalla Coordinatrice delle attività didattiche. Il piano, rivisitabile annualmente entro ottobre, è approvato dal Consiglio di Istituto.

PREMESSA

Il PTOF è il testo nel quale si descrive il complessivo processo educativo di ogni scuola mettendone a fuoco il disegno coerente delle scelte educative, culturali, didattiche e organizzative. In altri termini esso definisce e presenta l'identità della scuola in una ottica pienamente integrata e personalizzata al successo formativo di ogni studente considerato nel suo essere persona, attraverso l'attenzione alla singolarità e alla complessità di ognuno, alla sua articolata identità, alle sue aspirazioni e capacità, alla sua fragilità nelle varie fasi di sviluppo e formazione.

Il PTOF è un mosaico di impegni molto concreti e operativi, composto da tanti tasselli che richiamano le opportunità offerte dall'autonomia (riorganizzazione dei tempi e degli spazi, flessibilità del curriculum, ampliamento dell'offerta formativa, ecc.); non tutte però hanno lo stesso peso e la stessa ricaduta rispetto alla qualità dell'esperienza formativa. Il PTOF ha un cuore, un centro di gravità intorno al quale ruota l'intera mappa delle decisioni.

Nell'ambito dell'autonomia il cuore del PTOF è la didattica, intesa come la strategia consapevole che la scuola mette in gioco per finalizzare tutte le azioni previste al successo formativo di ogni alunno. L'autonomia trova il suo senso e il suo campo d'azione nell'aula, nella relazione quotidiana tra chi insegna e chi impara, nel miglioramento delle condizioni di apprendimento. È nella quotidianità dell'aula che si misura l'efficacia delle azioni e il buon esito delle scelte; è negli interventi didattici di ogni giorno che acquistano senso la flessibilità, l'organizzazione dei percorsi formativi, le attività di integrazione curricolare.

La scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.

La nostra istituzione scolastica viene incontro a tali esigenze accogliendo, condividendo e attuando al meglio tutte le indicazioni ministeriali e quanto giunge da più parti anche in relazione ai rapporti con gli utenti, offrendo, oltre alla normale attività disciplinare, una serie di attività finalizzate ad arricchire e diversificare il processo di apprendimento formativo della personalità del discente.

Il Collegio dei Docenti nella scelta e progettazione delle attività da svolgere, tenendo conto delle nuove indicazioni per il curriculum, ha approfondito ancor di più la conoscenza della domanda del territorio, ed ha valutato attentamente le richieste ed i suggerimenti dei genitori e degli stessi alunni. Per questi motivi è stato ritenuto opportuno potenziare e diversificare i percorsi didattici già collaudati dal personale docente ed utilizzare in pieno le risorse umane e materiali presenti nel proprio patrimonio.

Il presente PTOF è completato da altri documenti significativi elaborati all'interno dell'Istituto e finalizzati alla progettazione educativa e didattica, all'indicazione delle norme organizzative ed alla definizione dei criteri di buon funzionamento delle scuole.

PRESENTAZIONE E IDENTITA' DELL'ISTITUTO

La Sede 2 dell'Istituto "Filippo Smaldone" per Sordi di Salerno è attiva dal 24 febbraio 1970 e fu realizzata in Via Vito Lembo, 1 per accogliere il sempre maggiore numero di Sordi e udenti e continuare la volontà del Beato Filippo Smaldone, fondatore della Congregazione delle Suore Salesiane dei Sacri Cuori.

La sede dell'istituto inizialmente era aperta per bambini della scuola dell'infanzia e scuola elementare per Sordi. In seguito, dato che nella stessa città vi era un altro centro educativo per Sordi maschi e femmine, sito in Via Pio XI, per offrire più spazio assistenziale agli alunni si determinarono due Sedi e centri educativi.

Istituto Filippo Smaldone Sede 1 per la scuola elementare di Sordi maschi e femmine

Istituto Filippo Smaldone Sede 2 maschi e femmine per la scuola Media, accogliendo ragazzi Sordi da varie regioni d'Italia, a scelta della propria famiglia di origine, che nella maggior parte anche loro sono Sordi.

Negli anni 1980, l'istituto, impegnato ad assicurare agli alunni una formazione più completa, da inizio alla scuola Media con classi annesse alla scuola media statale "MONTERISI".

Nel 2003 si crea il Centro di Riabilitazione con decreto sanitario. Gli alunni nel corso della settimana hanno la possibilità di usufruire di terapia logopedica all'interno dell'istituto, con l'obiettivo di migliorare la comunicazione verbale così come lo sviluppo delle capacità critiche logico- mnemoniche.

Negli anni 1990 l'istituto chiede e ottiene la Parità scolastica dal Ministero e con decreto 44/S del 07/01/2004, finalmente la scuola Media ha la sua autonomia, pertanto l' "Istituto Filippo Smaldone" è una scuola con la finalità di offrire una proposta educativa che risponde alle esigenze culturali dei destinatari e alle loro famiglie.

Attualmente l'istituto conta un corso completo di Scuola Superiore di Primo Grado, Paritaria formato da maschi e femmine solo Sordi, ma anche e principalmente qualificandosi come scuola cattolica, trasmette, attraverso l'elaborazione del sistema culturale, agli educandi e alle loro famiglie, una visione del messaggio cristiano nel tempo basato sul Vangelo.

[TORNA INIZIO](#)

I PRINCIPI ISPIRATORI DELL'ISTITUTO

Istituto si ispira nella sua Opera educativa, didattica e riabilitativa ai seguenti principi informatori e l'adozione della Carta dei Servizi è essenzialmente finalizzata alla tutela dei diritti dei cittadini garantendo l'applicazione e la verifica degli impegni che l'amministrazione assume in tema di concretizzazione del patto di qualità, come sistema di tutela, non si limita ad un riconoscimento formale delle esigenze e dei diritti, ma deve consentire un controllo diretto sulla qualità del servizio erogato fornendo l'opportunità ai cittadini di orientare l'organizzazione e l'offerta.

1. Eguaglianza

L'Istituto è aperto a tutti coloro che ne richiedono i servizi. Le regole che disciplinano i rapporti fra gli utenti ed il Centro di Riabilitazione sono uguali per tutti e nessuna discriminazione ingiustificata può essere compiuta. L'Istituto adotta parità di trattamento per tutti, indipendentemente dal sesso, età, razza, lingua, religione, opinione politica.

2. Imparzialità e Regolarità

L'Istituto si impegna ad erogare i servizi riabilitativi e didattico-educativi secondo criteri di obiettività, equità ed imparzialità ed offre garanzia di comportamenti non condizionati da pregiudizi e da valutazioni improprie;

3. Accoglienza e Umanizzazione

L'Istituto si impegna con opportune ed adeguate attività e con la collaborazione di tutti gli operatori a favorire l'accoglienza dei genitori e degli utenti, con particolare attenzione alla fase di ingresso, per la quale si organizzeranno momenti di ascolto e di orientamento, atti a favorire il processo di socializzazione e di integrazione nella nuova organizzazione scolastica e riabilitativa.

Particolare impegno è prestato alla soluzione delle problematiche sociali derivanti dall'handicap uditivo, valutando le potenzialità acustiche residue ed agendo in maniera personalizzata sul fronte dell'intervento riabilitativo, protesico, scolastico ed educativo.

4. Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza

L'Istituto si impegna al rispetto del diritto che i genitori o chi ne fa le veci, vorranno esercitare nella scelta di questo Istituto o di servizi erogati da altri gestori.

L'organizzazione del servizio sarà orientata ad assicurare l'obbligo scolastico, il proseguimento degli studi superiori e la regolarità di frequenza.

Si terrà sotto controllo ogni fenomeno di dispersione scolastica attraverso attività specificamente destinate al sostegno, all'orientamento, alla motivazione, alla responsabilizzazione ed alla valorizzazione delle risorse degli alunni.

[TORNA INIZIO](#)

L'ISTITUTO E II TERRITORIO

L'Istituto Filippo Smaldone è ubicato in Via Lembo, 1 quartiere Mercatello a Salerno.

La Scuola Secondaria di Primo Grado Speciale per Sordi ospita alunni provenienti dall'Italia centro-meridionale ed insulare. L'estrazione sociale delle famiglie di provenienza dei discenti affonda le sue radici in contesti culturali diversi, presentando varie tipologie di disagio, che naturalmente si riflettono sui ragazzi; essi, però, trovano nella scuola e nel convitto l'ambiente adatto per vivere serenamente la loro adolescenza.

La città di Salerno per la sua posizione geografica, le sue condizioni climatiche, la sua storia (dai Normanni allo sbarco alleato) così ampiamente documentata da testimonianze archeologiche e museali, e soprattutto per la vicinanza a posti di rilevanza storica ed archeologica, quali PAESTUM, POMPEI, FRATTE, VELIA, ERCOLANO, permette agli insegnanti di sollecitare negli alunni l'interesse e l'approfondimento sul posto, di realtà storiche, che potrebbero risultare astratte, se apprese soltanto dai libri di testo.

Pertanto si individuano le seguenti risorse sul territorio:

- Amministrazione Comunale;
- Amministrazione Provinciale;
- ASL;
- Protezione civile;
- Croce Rossa;
- Polizia di Stato;
- Carabinieri;
- Rotary Club;
- Parrocchia Santa Margherita e San Nicola del Pumpulo.



RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

La famiglia è vista come “contesto primario di apprendimento” e ad essa spetta il compito e la responsabilità per la crescita e l’educazione dei figli.

Alla Scuola spetta il compito di conoscerla per costruire un rapporto di collaborazione reale e fattivo che faciliti la crescita integrale ed armonica degli alunni. Pertanto la Scuola:

- Crea un clima relazionale positivo e propositivo con le famiglie;
- Incoraggia la partecipazione dei genitori alla vita scolastica dei propri figli e fornisce un’adeguata informazione su tutte le attività promosse e sul processo di apprendimento degli alunni attraverso:
 - Assemblee di sezione/classe;
 - Incontri Scuola Famiglia;
 - Colloqui individuali;
 - Consigli di intersezione/interclasse/classe;
 - Consiglio di Istituto.

GLI AMBIENTI A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA



Nell'edificio scolastico, sono attualmente presenti:

- 1 hall di accoglienza per alunni e genitori con reception;
- 2 sale di comunità (una sala di accoglienze e una sala riunioni);
- 1 ascensore per il trasporto di persone;
- 3 aule sufficientemente grandi e ben attrezzate per attività scolastiche dotate di lavagne multimediali e PC portatile;
- 1 aula per attività di recupero e sostegno dotata di lavagna multimediale e PC portatile;
- 4 aule per la riabilitazione logopedica;
- 1 aula multimediale;
- 1 sala auditorium dotata di TV, videoregistratore;
- 1 biblioteca;
- 1 palestra coperta, dotata di spogliatoio, servizi igienici e attrezzature varie;
- 1 sala medica e audioprotesica adibita anche per esami audiometrici ed impedenzometrici;
- 1 cucina;
- 2 ampie sale mensa per ragazzi e per il personale laico;
- 1 cappella;
- adeguati servizi igienici;
- 1 ufficio di segreteria;
- 1 aula dei professori;
- 1 campo di calcio con erba sintetica;
- 1 campo di basket e pallavolo;
- 1 ampio giardino con parco;
- 1 ampia aula per attività ricreative (biliardino, tavolo da ping pong e giochi da tavolo);
- 2 ampi dormitori per ragazzi e ragazze situati in piani differenti.

PRIORITA' E OBIETTIVI

L'Istituto Filippo Smaldone di Salerno si prefigge lo sviluppo integrale della persona, per cui tutte le attività svolte hanno come scopo preciso di formare il cittadino onesto e responsabile. La Scuola Secondaria di Primo Grado Speciale per Sordi ospita alunni provenienti dall'Italia centro-meridionale ed insulare. Pertanto l'analisi del contesto di riferimento in cui opera l'istituto tiene conto del fatto che l'estrazione sociale delle famiglie di provenienza dei discenti affonda le sue radici in contesti culturali diversi e variegati, presentando varie tipologie di disagio, che naturalmente si riflettono sui ragazzi; essi, però, trovano nella scuola e nel convitto l'ambiente adatto per vivere serenamente la loro adolescenza.

In seguito ai risultati dell'INVALSI, tenendo conto che l'Istituto in questione è classificato quale Istituto Speciale, si predispongono le seguenti priorità, traguardi e obiettivi di breve o lungo periodo.

Le priorità che l'istituto si è dato mirano ad aiutare gli alunni a:

- comprendere la costruzione della struttura della frase in italiano;
- comprendere il significato della frase;
- riflettere sulla produzione della frase;
- integrare il linguaggio dei segni con la lettura labiale;
- scomporre una frase, composta anche da subordinate, e ridurla a frase minima;
- ampliare la conoscenza lessicale;
- avvicinare i ragazzi al mondo della lettura, proponendo testi adatti alla loro età e capacità;
- acquisire maggiore dimestichezza con i calcoli;
- essere curiosi e partecipare con interesse agli esperimenti scientifici proposti in classe;
- invogliare i ragazzi ad informarsi, leggere giornali, consultare siti web per conoscere meglio le realtà che li circonda;
- consolidare il gruppo classe agevolando l'integrazione tra alunni Sordi e udenti.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- sviluppo e maturazione di tutte le potenzialità dell'alunno Sordo;
- stabilire un rapporto gratificante con gli altri e con l'istituzione scolastica;
- ricevere stimoli culturali motivanti;
- ampliare i propri orizzonti culturali;

- migliorare la competenza comunicativa;
- superare ritardi legati a situazioni socio-ambientali svantaggiate;
- avere maggiori occasioni di socializzazione;
- trovare nella scuola figure adulte di riferimento;
- prendere coscienza delle problematiche proprie dell'adolescenza (fragilità psicologica, insicurezza);
- acquisire consapevolezza di attitudini/capacità e fiducia nella possibilità di svilupparle;
- favorire la crescita delle capacità progettuali.

La motivazione della scelta effettuata è la seguente:

- necessario potenziamento delle competenze linguistiche e della sfera logico-deduttiva per uno sviluppo integrale della persona.

Le finalità educative che l'istituto si propone sono:

- assicurare un ambiente moralmente e fisicamente sano;
- offrire strutture ed attrezzature idonee alle finalità didattiche e operative;
- elevare il livello d'istruzione di ciascun alunno;
- potenziare la capacità critica e di partecipazione ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza civile e contribuire al loro sviluppo;
- offrire occasioni di sviluppo della personalità;
- favorire la conquista delle capacità logiche, scientifiche, operative e delle corrispondenti abilità;
- promuovere la progressiva maturazione della consapevolezza di sé e del proprio rapporto con gli altri.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta (risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce che gli studenti:

- mostrano una maggior attitudine per le discipline scientifiche;
- dimostrano nelle discipline linguistiche carenze e difficoltà nella comprensione dei testi scritti, soprattutto in quelli più complessi.

La scuola ha deciso di intensificare lo studio del lessico e programmare laboratori di lingua italiana, lingua inglese, lingua spagnola, scienze, matematica e informatica.

SCELTE EDUCATIVE E ORGANIZZATIVE

Scelte educative

Viene attuato nell'ambito delle attività, in accordo con l'articolo 21 della legge 59/57 ed in sintonia con il Consiglio d'istituto, il recupero effettuato dai docenti per gli alunni in difficoltà: in tale contesto rientrano le attività di studio svolte da quegli studenti che nel corso dell'anno scolastico precedente o in atto abbiano conseguito risultati non pienamente positivi nell'ambito di una o più discipline. Al termine di tali attività si svolgeranno apposite prove di verifica atte a responsabilizzare l'alunno e a rafforzare la ritenzione delle nozioni e delle competenze apprese dallo stesso. Tali prove vengono effettuate all'inizio e/o al termine dell'anno scolastico.

Scelte organizzative

Orario delle lezioni

La scuola, in base al Decreto Legge 59/2004, offre due tipologie di orario:

ORARIO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	8:30 – 13:30
ORARIO DEL SABATO	8:30 – 12:30 (con mensa)

Orario scolastico	Ore obbligatorie	Totale settimanale
Lunedì a venerdì	5 ore giornaliere	25 ore settimanali
Sabato	4 ore	4 ore settimanali
Pomeriggio	1 ora di Informatica	1 ore settimanali
Totale		30 ore settimanali

Orario extra scolastico	Ora mensa	Orario ricreativo	Orario pomeridiano scolastico
Dal lunedì al venerdì	13.30 - 14:00	14.00 - 14.30	14.30 - 16.30

Durante l'orario scolastico pomeridiano, sarà svolto anche l'insegnamento dell'Informatica.

Suddivisione delle ore settimanali per disciplina

DISCIPLINE STUDIATE

MATERIA	ORE
Italiano	6
Attività di approfondimento in materie letterarie	1
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Musica	1
Inglese	2
Spagnolo	2
Arte e Immagine	2
Tecnologia	2
Informatica	1
Scienze Motorie	2
Religione	1
TOTALE ORE	30

[TORNA INIZIO](#)

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

(D. M. n. 254 del 16/11/2012)

Per la realizzazione del Curricolo verticale d'istituto sono stati organizzati, all'inizio dell'anno scolastico, dei gruppi di lavoro. Dal confronto dei docenti, dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, nonché dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni per il Curricolo.

Si è tenuto presente:

- della continuità educativa- metodologico - didattica;
- della continuità dinamica dei contenuti;
- della fruizione delle risorse professionali;
- dei bisogni specifici per il portatore di handicap uditivo, garantire il diritto ad un percorso formativo organico adeguato alle sue necessità.

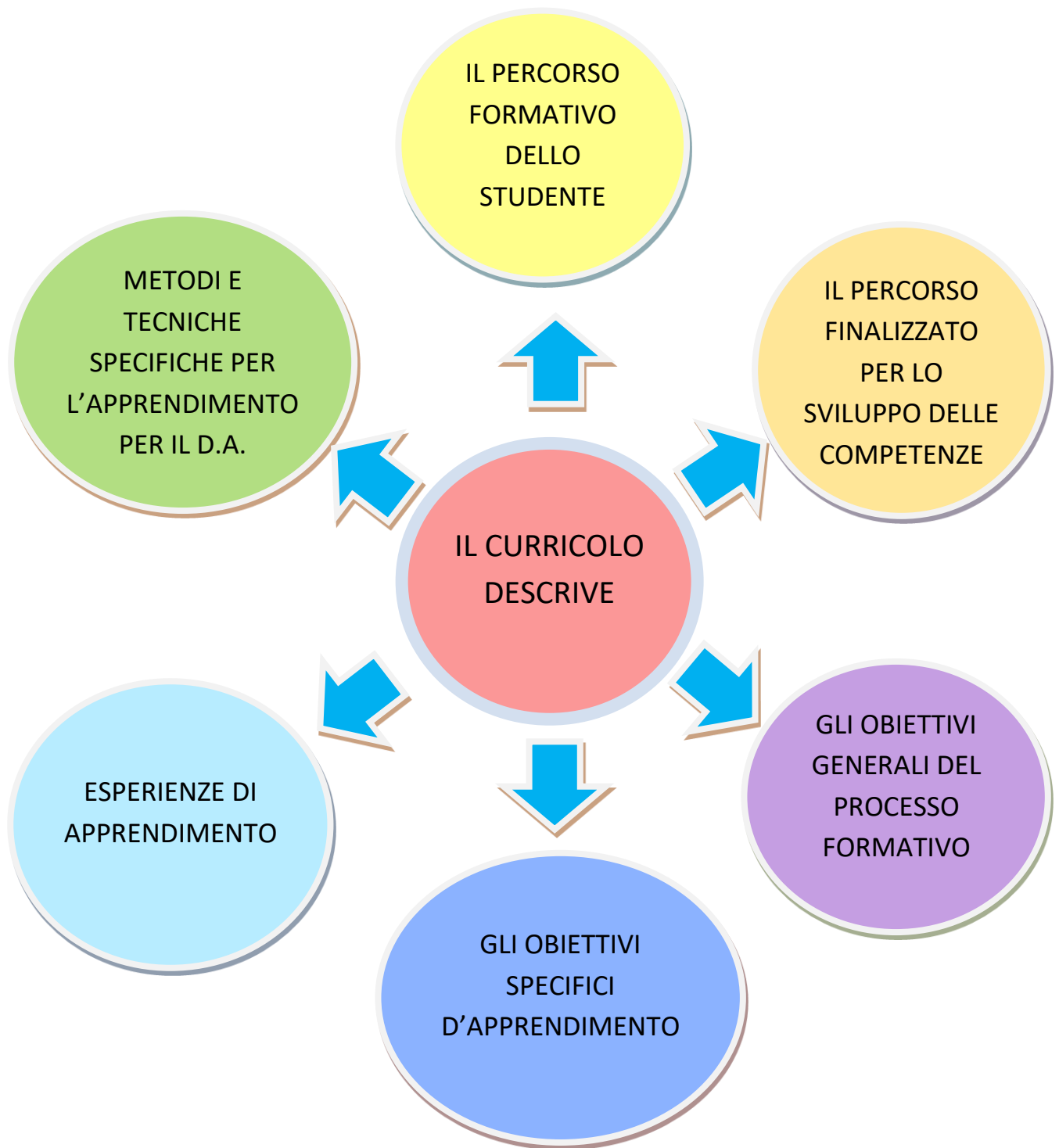
Gli obiettivi del curricolo

- assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- orientare nella continuità.

Strutturazione

- nuove indicazioni nazionali 2012 ;
- competenze di area "in uscita" al termine della scuola secondaria di 1° grado;
- obiettivi specifici essenziali e graduati rapportati alle reali esigenze degli alunni del nostro istituto;
- dipartimenti per aree disciplinari così come indicate nelle nuove indicazioni nazionali 2012.

[TORNA INIZIO](#)



[TORNA INIZIO](#)

ORGANIZZAZIONE PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO

REGOLAMENTO ALUNNI E D'ISTITUTO

Ingresso nella scuola

I docenti della prima ora si trovano in servizio cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. Agli alunni, che utilizzano lo scuolabus o sono costretti per motivi familiari a raggiungere l'Istituto con molto anticipo, è consentito entrare nell'androne. Gli alunni che vengono a scuola con la bicicletta o col motorino devono entrare ed uscire dal cancello carraio conducendo a mano i veicoli.

Agli alunni è richiesto di non portare a scuola oggetti estranei alle attività didattiche, denaro od oggetti di valore per i quali la scuola non si assume responsabilità in caso di smarrimento o sottrazione. La scuola custodisce gli oggetti eventualmente dimenticati che vengono restituiti al legittimo proprietario su richiesta dello stesso.

Uscita dalla scuola

Tutte le classi escono con ordine, accompagnate dai rispettivi insegnanti che vigilano affinché l'operazione avvenga in gruppo.

In caso di uscita anticipata di singoli alunni, per gravi motivi, è richiesta di norma la presenza di chi esercita la patria potestà.

Uscita dall'aula

Durante il cambio degli insegnanti agli alunni non è consentito uscire dalla propria aula.

Gli spostamenti degli alunni da e per le palestre nonché verso altri locali avvengono sempre in gruppo e con l'accompagnamento dei docenti.

Durante le lezioni, l'uscita dalla classe può essere concessa in via eccezionale solo per recarsi ai servizi.

Gli alunni allontanati dalle lezioni per motivi disciplinari vengono affidati agli operatori scolastici che segnaleranno la circostanza al capo d'Istituto per eventuali provvedimenti.

Intervallo

L'intervallo si svolge al di fuori delle aule per consentire l'apertura delle finestre e il rinnovo dell'aria. Gli alunni devono consumare le merende nei corridoi. E' vietato portare a scuola bevande in lattina o in bottiglietta di vetro. I cartocci e gli involucri di panini o bevande devono essere depositi nei cestini esistenti sul piano.

Durante l'intervallo gli alunni potranno circolare esclusivamente sul piano delle proprie aule, sotto la vigilanza del personale preposto, evitando comportamenti che possano essere di pericolo per l'incolumità propria e altrui. A discrezione del Dirigente Scolastico, la pausa ricreativa potrà svolgersi anche e solo nella propria aula.

Assenze e ritardi

Le assenze devono essere sempre giustificate da un genitore o da chi ne fa le veci, al momento del rientro a scuola, al docente della prima ora di lezione.

Le assenze per motivi di salute superiori ai cinque giorni devono essere corredate di certificato medico che attesti che l'alunno può riprendere la frequenza delle lezioni.

Le assenze per motivi diversi devono essere ampiamente motivate e segnalate possibilmente in anticipo.

Le assenze annue non giustificate da certificato medico non potranno essere comunque più di venti (le nuove disposizioni ministeriali dispongono che superati 50 giorni di assenza, l'alunno è automaticamente non ammesso alla classe successiva).

Il ritardo, annotato dal docente sul registro di classe, dovrà essere giustificato dai genitori o da chi ne fa le veci il giorno successivo. Non viene accolta la giustificazione di ritardi abituali.

Altro

E' fatto obbligo agli alunni:

- convittori di lasciare i cellulari nei propri armadietti durante le ore di lezione;
- esterni di lasciare i cellulari ai docenti che provvederanno a riporli in un cassetto della cattedra.

Ai contravventori, che saranno scoperti, il cellulare sarà requisito e restituito al termine delle lezioni.

Incontri scuola-famiglia

Sono previsti cinque incontri annui con i genitori in occasione dei ponti delle festività e a fine anno scolastico, mentre tutti gli altri incontri verranno stabiliti di volta in volta e comunicati con ampio anticipo, essendo la famiglia vivamente chiamata ad una stretta cooperazione nel processo formativo dei discenti.

Saranno comunque inviate periodicamente comunicazioni alle famiglie relative al comportamento e al profitto degli alunni.

Colloqui con gli insegnanti

Ultimo sabato di ogni mese e primo lunedì del mese successivo.

[TORNA INIZIO](#)

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Il processo di formazione e di apprendimento trova nella valutazione due traguardi: uno intermedio ed uno finale. Ogni operazione didattica sarà sottoposta a verifica e valutazione in monitoraggio. La verifica sarà sistematica e tenderà ad accertare l'evoluzione del comportamento, dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e dell'apprendimento avvenuta nell'allievo rispetto ai livelli di partenza relativi agli obiettivi prefissati, nonché la validità del metodo adottato.

Alla valutazione si attribuirà una valenza educativa (momento di autovalutazione) e una funzione orientativa in riferimento agli studi successivi. I criteri di valutazione e gli esiti delle verifiche saranno trasparenti per favorire una maggiore limpidezza nel rapporto tra docente e discente.

La valutazione sarà formativa, informativa, professionale e basata sul grado di assimilazione delle seguenti competenze finali specifiche:

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

L'apprendimento delle lingue e dei linguaggi non verbali si realizza con il concorso di più discipline:

- lingua italiana;
- lingue comunitarie;
- musica;
- arte-immagine;
- scienze motorie.

Lingua italiana

Saper comprendere ed esporre in modo chiaro e appropriato messaggi verbali. Saper leggere ad alta voce in modo scorrevole ed espressivo. Saper leggere mentalmente in particolare nelle attività di studio. Saper comunicare oralmente in modo chiaro, ordinato ed appropriato esperienze e conoscenze. Saper comunicare per iscritto esperienze e conoscenze con periodi semplici, ma ortograficamente e sintatticamente corretti. Saper riferire oralmente un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentando in modo chiaro l'argomento: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente; usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione; controllare il lessico specifico; precisando fonti e servendosi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). Applicare le conoscenze metalinguistiche per monitorare e migliorare l'uso orale e scritto della lingua.

Lingue comunitarie

Saper rispondere oralmente a domande e saper descrivere situazioni quotidiane. Saper leggere e comprendere globalmente un testo scritto. Saper rispondere per iscritto a domande su un semplice testo dato. Saper riconoscere i propri errori e correggerli spontaneamente in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative interiorizzate.

Arte e immagine:

Osservare, riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e descrivere, con linguaggio appropriato, tutti gli elementi significativi. Produrre elaborati, utilizzando le regole della rappresentazione visiva, materiali e tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per creare composizioni espressive, creative e personali. Rielaborare immagini fotografiche, materiali di uso comune, elementi iconici e visivi, scritte e parole per produrre immagini creative.

Scienze Motorie

Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio – respiratoria e muscolare. Saper applicare schemi e azioni di movimento per risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio, riproducendo anche nuove forme di movimento. Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi con autocontrollo e rispetto per l'altro.

Area Storico - Geografica

L'area storico – geografica è composta dalle scienze che si occupano dello studio delle società umane nello spazio e nel tempo. Al loro interno si articolano i temi relativi agli studi sociali perché questa apertura costante al mondo attuale è necessaria, dal momento che uno degli obiettivi centrali di quest'area è lo sviluppo delle competenze relative alla cittadinanza attiva, come la comprensione del significato delle regole per la convivenza nella società e della necessità di rispettarla.

Storia

Usare fonti di tipo diverso per ricavare conoscenze su temi specifici. Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana, europea, mondiale. Costruire grafici e mappe spazio – temporali, per organizzare le conoscenze studiate. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

Geografia

Arricchire e organizzare in modo significativo la carta mentale dell'ambiente vicino, della regione di appartenenza dell'Italia, dell'Europa e del Mondo. Conoscere, comprendere e utilizzare per comunicare e agire nel territorio alcuni concetti cardine delle strutture logiche della geografia: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, Leggere e interpretare gli strumenti propri della geografia.

AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO - TECNOLOGICA

Matematica

Saper eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali, decimali e relativi. Saper risolvere semplici problemi con l'uso di appropriati strumenti matematici. Saper eseguire rapidamente semplici calcoli orali. Saper misurare e calcolare il perimetro e l'area delle figure piane e l'area e il volume dei solidi. Saper applicare formule dirette ed inverse per la soluzione di problemi. Saper classificare oggetti, figure e numeri. Saper leggere e compiere semplici rilevamenti statistici. Saper comprendere globalmente il contenuto di un messaggio orale.

Scienze naturali e sperimentali

Affrontare concetti fisici quali: velocità, densità, concentrazione, forza ed energia, temperatura e calore. Completare la costruzione del concetto di trasformazione chimica ponendo l'attenzione anche sulle sostanze di impiego domestico. Proseguire l'elaborazione di idee e modelli interpretativi dei più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo diurno e notturno nel corso dell'anno. In particolare precisare l'osservabilità e l'interpretazione dei sistemi di riferimento e movimenti della Terra. Saper comprendere semplici informazioni scritte, orali e visive di qualsiasi argomento scientifico.

Tecnologia:

Produrre testi formattati e tabelle con calcoli al computer. Utilizzare le funzioni di base di un sistema operativo: creazione, copia e spostamento di cartelle e file sia su disco rigido che su floppy. Nel corso del triennio affrontare l'esame di una tra le aree tecnologiche fondamentali.

Per la valutazione finale ciascun insegnante esprime un voto-giudizio sommativo tenendo conto degli indicatori cognitivi ed educativi sotto elencati.

Indicatori cognitivi ed educativi:

- livello di partenza;
- competenze;
- capacità;
- frequenza;
- partecipazione;
- attenzione;
- impegno;
- interesse;
- metodo di lavoro;
- produttività;
- comportamento;
- condizionamenti fisici, familiari ed ambientali.

I suddetti criteri di valutazione per le distinte materie concorreranno alla formazione della valutazione finale globale che sarà espressa con voti in decimi come segue:

Criteri di valutazione						
4	5	6	7	8	9	10

LABORATORI E PROGETTI

LABORATORIO DI ITALIANO

Denominazione progetto	<i>Io Leggo</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Invitare gli alunni ad una riflessione linguistica che verta sulle regole della punteggiatura e della lettura orale.</i>
Traguardo di risultato	<i>Raggiungere un livello soddisfacente di lettura ad alta voce.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Gli alunni presentano scarsa dimestichezza con gli accenti, hanno incertezze sulla pronuncia di alcune parole, non modulano correttamente le pause tra parole diverse e tra una frase e l'altra. Può risultare, dunque, opportuno studiare quali regole disciplinano l'uso delle pause, la differenza che intercorre tra i vari segni della punteggiatura e lavorare alla differente intonazione che caratterizza le frasi esclamative e quelle interrogative.</i>
Attività previste	<i>Le prime lezioni saranno di natura teorica poi è previsto un laboratorio di oralità con lettura ad alta voce di passi tratti da opere teatrali.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Il laboratorio non prevede alcun costo. Saranno utilizzati i manuali scolastici.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Il laboratorio sarà tenuto dal docente di italiano con cadenza quindicinale. La durata del laboratorio sarà di un'ora.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Ci si avvarrà della consulenza e della collaborazione delle logopediste.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Nella prima lezione sarà tenuta una verifica delle competenze e delle abilità. Nel corso del laboratorio sarà possibile rilevare eventuali miglioramenti degli alunni con verifiche periodiche.</i>
Stati di avanzamento	<i>Il progetto ha durata annuale e si dividerà in due parti: lezioni teoriche e laboratorio di lettura.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Obiettivo del laboratorio è una lettura più attenta e consapevole dei testi per una migliore decodificazione del messaggio scritto</i>

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE

Denominazione progetto	<i>Oliver Twist e il mondo adolescenziale</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Potenziamento delle strutture sintattico - linguistiche della lingua inglese.</i>
Obiettivo di processo	<i>Migliorare la comprensione dei testi scritti e orali e potenziare la riflessione critica degli alunni.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Viste le difficoltà degli allievi nella produzione orale, il laboratorio verterà sul potenziamento delle competenze interpretative dei testi.</i>
Attività previste	<i>Visione del film Oliver Twist: riflessione sulle problematiche adolescenziali.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Non sono previsti costi per il progetto.</i>
Risorse umane	<i>Il docente di inglese dedicherà due ore mensili al progetto.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Saranno utilizzati un testo di riferimento, la lavagna luminosa, strumenti multimediali e cartellonistica.</i>
Indicatori utilizzati	<i>La valutazione sarà effettuata in base alle griglie di riferimento fornite dal MIUR.</i>
Stati di avanzamento	<i>Il progetto avrà durata annuale.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Miglioramento della comprensione della lingua inglese e riflessione sulle condizioni socio – economiche di epoche diverse (specie dell'Ottocento).</i>

LINGUA SPAGNOLA

Denominazione progetto	<i>¡Vamos a practicar!</i>
Obiettivi di processo	<p><i>-Permettere all'alunno di comunicare con una lingua diversa dalla propria, potenziando l'acquisizione di un'effettiva competenza comunicativa in spagnolo.</i></p> <p><i>-Avviare l'alunno, attraverso lo strumento linguistico, alla comprensione di una cultura diversa, affinché possa fruire e confrontarsi con esperienze storico culturali del mondo ispanico.</i></p>
Strategie da applicare	<p><i>Stimolare la creatività degli alunni simulando possibili situazioni linguistiche.</i></p> <p><i>Incentivare lo studio della lingua utilizzando mezzi e strumenti ludici.</i></p> <p><i>Trattare argomenti che possano interessare e coinvolgere gli alunni.</i></p>
Attività previste	<p><i>Attività di simulazione (Ficción), attraverso esercizi di attività semi-controllate, quali simulazioni di situazioni ed interpretazione di ruoli.</i></p> <p><i>Attività ludiche (Juegos), semplici indovinelli, giochi di mimo, giochi di memoria, cruciverba, collegamento tra immagine e frase, ecc...</i></p> <p><i>Attività multimediali di rinforzo e consolidamento linguistico.</i></p> <p><i>Rinforzo della pronuncia e del lessico attraverso esercizi controllati di ripetizione orale (corale, a gruppi o individuale) di dialoghi ed espressioni.</i></p> <p><i>Riferimenti alla cultura ed alla civiltà spagnola che rendano testimonianza di abitudini, usi e costumi del mondo ispanico, dai quali prendere spunto per ulteriori e più ampi approfondimenti conoscitivi ed operativi.</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Non sono previsti costi per il progetto.</i>
Risorse umane	<i>La docente di lingua spagnola (classe di concorso A445) coinvolgerà le classi prima, seconda e terza nel progetto. Le lezioni, cinque per ogni classe, verranno distribuite durante l'anno per un totale di 30 ore complessive.</i>

Altre risorse necessarie	<i>Strumenti multimediali, cartellonistica, fotocopie, testi in lingua originale.</i>
Indicatori utilizzati	<i>La valutazione si focalizzerà sulla capacità degli allievi di comprendere e comunicare in lingua, attraverso attività di simulazione che li caleranno in varie situazioni di vita quotidiana, mostrando, così, una capacità di saperle gestire in modo fluente e disinvolto.</i>
Valori attesi	<p><i>Riconoscere ed utilizzare strutture e funzioni linguistiche studiate durante le lezioni.</i></p> <p><i>Saper cogliere istantaneamente contenuti di messaggi (di livello adeguato al gruppo).</i></p> <p><i>Produrre messaggi volti alla mutua comprensione in differenti situazioni linguistiche.</i></p> <p><i>Interagire in scambi dialogici utilizzando lessico, strutture e funzioni appropriati al contesto.</i></p> <p><i>Trattare argomenti di civiltà/cultura generale in lingua spagnola.</i></p>

MATEMATICA E SCIENZE

Denominazione progetto	<i>Esperimenti “a la carte” tra pentole e provette</i>
Obiettivi di processo	<i>Motivare gli alunni allo studio delle scienze attraverso semplici esperimenti di vita quotidiana. Migliorare le capacità di calcolo. Accrescere la naturale curiosità degli alunni coinvolgendoli emotivamente.</i>
Strategie da applicare	<i>Attraverso la cucina e il cibo si catalizza l'interesse e la motivazione degli alunni. Incentivare lo studio della scienze utilizzando mezzi e strumenti di vita quotidiana. Trattare argomenti che possano interessare e coinvolgere gli alunni.</i>
Attività previste	<i>Attività laboratoriali di scienze con studio dell'assorbimento cellulare mediante l'esperimento dell'uovo. Studio del metabolismo e della fermentazione alcolica attraverso l'esperimento del palloncino. Estrazione del DNA da un Kiwi. Osservazioni di tessuti al microscopio. Costruzione di figure tridimensionali.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Non sono previsti costi per il progetto.</i>
Risorse umane	<i>La docente di matematica e scienze coinvolgerà le classi prima, seconda e terza nel progetto. Le lezioni verranno distribuite durante l'intero arco dell'anno.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Strumenti di laboratorio, cartellonistica, fotocopie.</i>
Indicatori utilizzati	<i>La valutazione si focalizzerà sulla capacità degli allievi di comprendere gli esperimenti realizzati e saperli descrivere.</i>
Valori attesi	<i>Un maggiore interesse nella disciplina. Una maggiore curiosità nel comprendere il microcosmo servendosi del microscopio. Una migliore comprensione del metodo scientifico per approcciarsi allo studio delle discipline scientifiche.</i>

INFORMATICA

Denominazione progetto	<i>Didattica multimediale per la costruzione di solidi.</i>
Obiettivi di processo	<i>Motivare gli alunni alla conoscenza dell'evoluzione tecnologica attraverso la consultazione di contenuti presenti online. Affinare le ricerche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di studio personalizzati. Migliorare le capacità logiche e di programmazione. Accrescere la naturale curiosità degli alunni coinvolgendoli emotivamente nelle attività culturali e allontanandoli dalle attività ludiche che vengono proposte oggi giorno dai social network.</i>
Strategie da applicare	<i>- Ricerche guidate. Incentivare lo studio della varie discipline utilizzando strumenti informatici. Trattare argomenti che possano interessare e coinvolgere gli alunni.</i>
Attività previste	<i>Attività laboratoriali di informatica. Composizione di una ricerca adoperando programmi di videoscrittura e programmi di presentazioni (PowerPoint). Costruzione di figure tridimensionali al computer e relativa stampa su carta per la costruzione di solidi.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Non sono previsti costi per il progetto.</i>
Risorse umane	<i>Il docente di informatica coinvolgerà le classi prima, seconda e terza nel progetto. Le lezioni verranno distribuite durante l'intero arco dell'anno.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Strumenti di laboratorio, computer, stampanti, internet.</i>
Indicatori utilizzati	<i>La valutazione si focalizzerà sulla capacità degli allievi di comprendere gli esperimenti realizzati e saperli descrivere.</i>
Valori attesi	<i>Un maggiore interesse nella disciplina. Una migliore comprensione delle modalità per approcciarsi allo studio delle discipline informatiche.</i>

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Corso di formazione LIS.	Docenti di classe logopediste.	Potenziamento della pratica della LIS.
Corsi di formazione FONDER	Docenti della scuola educatori.	Aggiornamento a supporto della progettualità educativo-didattico curricolare ed extracurricolare e delle evoluzioni del sistema scolastico, approfondimento sulle competenze degli alunni.
Interventi di formazione e aggiornamento in materia di prevenzione (antincendio e sicurezza, tecniche di primo soccorso etc).	Personale scolastico e dipendenti dell'istituto.	Migliorare le conoscenze sulla sicurezza per prevenire rischi.
Corso di formazione "lavoro in Time".	Docenti e personale dipendente.	Migliorare le relazioni tra i vari settori del personale per una migliore efficienza lavorativa.

N.b.: Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto si propone l'organizzazione delle attività che saranno specificate nei tempi e modalità, nella programmazione dettagliata per ogni anno scolastico.

[TORNA INIZIO](#)

RISORSE PROFESSIONALI

L'organico è così strutturato:

- Coordinatrice delle attività educative didattiche;
- Coordinatori di classe;
- Altre figure organizzative.

La figura della coordinatrice ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;
- mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene il contatto con i genitori di alunni in difficoltà;
- controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento;
- presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il dirigente.

In merito alle altre figure organizzative, si riassumono nella seguente tabella:

Tipi di scuola	Docenti	Personale medico e specializzato	Personale di Servizio
Secondaria di primo grado	10 docenti di classe	1 otorino 1 medico sanitario 4 logopediste 1 audiologo 1 psicologo 1 assistente sociale	1 Segretaria 1 personale pulizia 1 cuoca 1 autista 1 bidella 3 educatori

Scuola Secondaria di Primo Grado:

- docenti n. 10;
- personale amministrativo n. 1;
- personale ausiliario n. 4;
- educatori n. 3.

Centro di Riabilitazione:

- medici n. 2;
- assistenti sociali n. 1;
- psicologi n. 1;
- logopedisti n. 4;
- personale ausiliario n. 6.

SUSSIDI

Attività Sportive

Rete da pallavolo, canestri per basket, vari materassini, palloni volley, basket, calcio, cavallina, pedana, spalliere, ritti per il salto, asta per il salto in alto, asse d'equilibrio, piccoli attrezzi per la ginnastica ritmica e per l'atletica.

Sussidi per le aule speciali

Telecamera digitale, schermo gigante, videoproiettore digitale e analogico, videoregistratori, televisioni collegate con parabola, videoteca, biblioteca, strumenti di fisica, chimica e di biologia per il laboratorio scientifico.

Informatica

- n. 18 computer in rete con collegamento INTERNET per gli alunni della scuola media;
- n. 3 computer con collegamento INTERNET per la Segreteria;
- n. 5 computer per la logopedia;
- n. 1 stampante per poster;
- n. 3 punti di collegamento internet con Wi-Fi;
- n. 2 fotocopiatrici collegate in rete;
- n. 3 climatizzatori;
- n. 4 videoproiettori;
- n. 3 lavagne multimediale (LIM)

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2018 - 2021

Individuazione delle priorità

Esiti degli studenti	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
a) Risultati scolastici	Miglioramento dei risultati: <ul style="list-style-type: none"> • miglioramento risultati degli apprendimenti degli alunni 	Scuola secondaria di I grado: matematica -italiano Miglioramento risultati alunni: <ul style="list-style-type: none"> • scuola secondaria di I grado: riduzione percentuale alunni presenti nella fascia critica; italiano - matematica
b) Competenze chiave e di cittadinanza	Conoscenza e diffusione del Regolamento d'istituto.	Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione

Scelta delle priorità

Il cambiamento organizzativo prevede:

- incoraggiare i docenti delle altre discipline a elaborare verifiche sullo stile di quelle standardizzate;
- perseguire l'obiettivo di migliorare l'aspetto comportamentale degli alunni al fine di una maggiore consapevolezza dell'esistenza e del rispetto di norme regolamentari;
- revisione collegiale dei criteri di valutazione del comportamento all'inizio del nuovo e durante l'anno scolastico;
- lettura e spiegazione del regolamento dell'istituto all'inizio dell'anno scolastico da parte delle coordinatrici delle singole classi, con particolare attenzione ai diritti e doveri degli alunni e alle mancanze disciplinari;
- maggiore uniformità nel rispetto del Regolamento dell'istituto da parte dei docenti.

Obiettivo di processo

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
a) Curricolo, progettazione e valutazione	
b) Ambiente di apprendimento	Dimensione relazionale: conoscenza e diffusione del Regolamento dell'istituto.
c) Continuità e orientamento	Una costante orientazione per la continuità e miglioramento degli alunni.
d) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incoraggiare e motivare la formazione dei docenti Attribuzione di compiti e funzioni aumentando il senso di responsabilizzazione dei docenti.
e) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Migliorare il rapporto con il territorio e maggiore fidelizzazione delle famiglie.

Modalità attraverso cui gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità

- a) Il miglioramento della dimensione relazionale è strettamente legato allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e costituzione. In questo ambito non vi è una vera e propria priorità, ma la scuola persegue un miglioramento continuo del clima scolastico al fine del benessere dello studente a scuola utile anche al suo rendimento.
- b) Nella scuola, che corre senza ostacoli la formazione varia e continua da parte dei docenti è fondamentale, pertanto, al di là delle difficoltà economiche che limitano l'organizzazione interna di corsi di formazione, la scuola tende a incoraggiare e motivare la formazione volgendo lo sguardo al territorio locale e nazionale pronta a recepire ogni offerta sostenibile che ne deriva, sia nell'organizzazione che nell'informazione, invitando e sostenendo i docenti alla partecipazione attiva e professionale per il compimento del proprio ruolo.

PROGETTI

ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO TERRITORIO

Nell'ambito del progetto "*Alla scoperta del nostro territorio*" quale rientreranno alcuni progetti come il "**Percorso sulla legalità**", per il quale si inizierà dalle regole di comportamento a scuola e dalle regole di convivenza civile; è un progetto orientato al rispetto verso gli altri, verso la diversità personale e culturale, fino ad affrontare tematiche più complesse come il razzismo, il bullismo e il cyberbullismo (o bullismo online). Saranno previsti incontri con gli esperti della Polizia Postale. Inoltre saranno affrontati temi complessi come la corruzione, la camorra, che fanno parte della nostra realtà territoriale e a tal proposito saranno previste anche delle visite didattiche a Napoli e in particolare:

- Alle cooperative sociali nate in beni confiscati alla camorra;
- Ai ragazzi dei quartieri più difficili di Napoli che fanno da Cicerone;
- Alle associazioni che offrono ai ragazzi un'alternativa alla strada.

Il secondo progetto sarà dedicato all'"Educazione ambientale" con l'obiettivo di far accrescere nei ragazzi le responsabilità nei confronti del futuro.

Tutti gli allievi devono essere educati al rispetto dell'ambiente, al rispetto del proprio territorio, affinché possano assumere comportamenti responsabili e salvaguardare il patrimonio naturale e culturale.

Sono pertanto previste varie attività:

- un laboratorio di riciclo creativo;
- la creazione di un'agenda-eco, nella quale i ragazzi dovranno indicare i comportamenti che ognuno di noi dovrebbe mettere in atto per ridurre i consumi di energia e i danni ambientali;
- azioni di controllo da parte di eco-agenti: ogni settimana, a turno, gli alunni diventeranno degli eco-agenti, con un vero distintivo creato da loro stessi, dovranno controllare che i loro compagni e gli insegnanti facciano la raccolta differenziata, spengano la luce e i computer quando non servono, e così via.

Inoltre, sempre relativamente al progetto "**Alla scoperta del nostro territorio**", sarà prevista anche una visita didattica ad Ercolano con passeggiate all'area archeologica animate da una caccia al tesoro e da un divertente quiz finale svolti con l'uso degli smartphone.

USCITE DIDATTICHE

OBIETTIVI GENERALI

Le uscite previste per il corrente anno scolastico sono da intendersi quali occasioni di apprendimento e di arricchimento personale, come attività altamente formative sia sotto il profilo disciplinare sia sotto l'aspetto relazionale.

Le seguenti uscite sono tutte riconducibili al progetto scolastico **“Alla scoperta del nostro territorio”**, nell'ambito del quale rientrano i due microprogetti **“Percorso sulla legalità”** ed **“Educazione ambientale”**.

OBIETTIVI SPECIFICI

Il **Percorso sulla legalità** è volto ad educare gli alunni al rispetto delle regole, facendone comprendere l'importanza, partendo dalla loro vita quotidiana, dal loro rapporto con i coetanei, gli adulti, con tutta la società e con l'ambiente che li circonda. Esso prevede le seguenti iniziative:

- Incontro, da tenersi in Istituto, con la Polizia Postale, connesso ai rischi della navigazione in internet e, in particolare al **cyberbullismo**;
- Visita didattica e culturale a Napoli per conoscere storie di riscatto sociale: cooperative, nate su terreni e beni confiscati alla criminalità organizzata, offrono ai giovani un'alternativa alla **“strada”** e ragazzi dei quartieri più difficili di Napoli fanno da Cicerone tra le bellezze dei loro rioni.

Il progetto **“Educazione ambientale”**, il cui obiettivo è la presa di coscienza delle responsabilità umane circa le problematiche ambientali, l'imprescindibile educazione al rispetto dell'ambiente e la conoscenza e valorizzazione del territorio.

Sono pertanto previste le seguenti uscite:

- **“Partecipazione diretta all'Orchestra Sinfonica”** (Visita al Teatro dell'Opera di Benevento)
- **“Visita alla fattoria di Esposito Tonino”** (Fabbrica artigianale di strumenti a percussione)
- **“Alla scoperta delle vite e opere di Alfonso Gatto”** (Tour nella città di Salerno)
- **“La Scuola Medica Salernitana”** (Visita ai giardini della Minerva)
- **“Il museo delle Scienze Naturali e Fisiche di Napoli”** (Visita ai musei di Napoli)
- **“Uscita didattica a Ercolano”** (Passeggiata all'area archeologica animata da caccia al tesoro e da un quiz finale)

[TORNA INIZIO](#)

APPENDICE: LABORATORI E USCITE DIDATTICHE

INGLESE: “Tea Time” – Progetto della tradizione e cultura del Tè inglese

SPAGNOLO: “¡Vamos a comer!” – Progetto di cucina spagnola

SCIENZE MOTORIE: “Progetto Sport” – Eventi di calcio a 5 e scherma

APPENDICE: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per la valutazione del “comportamento” gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

Rispetto delle regole e autocontrollo

- comportamento rispettoso e consapevole verso le norme stabilite dal Regolamento d’Istituto;
- dominio e padronanza delle proprie azioni e reazioni.

Partecipazione

- capacità di collaborazione attiva e proficua con interventi di aiuto verso i compagni nelle attività educativo-didattiche proposte dagli insegnanti.

Rapporti con gli altri

- rispetto e valorizzazione dell’identità altrui;
- competenza nella costruzione di rapporti efficaci e collaborativi con compagni e insegnanti.

Voto

Motivazione

10

L’alunno ha un comportamento corretto e molto responsabile; dimostra di capire e interiorizzare la norma, rispetta scrupolosamente il Regolamento d’Istituto, si mostra equilibrato e consapevole. Sa valutare le conseguenze delle sue azioni. Partecipa alle lezioni con senso critico e originalità di pensiero, collaborando con gli insegnanti e aiutando i compagni in difficoltà. Manifesta profondo rispetto verso l’identità altrui, é solidale e collaborativo nei confronti di tutto il personale scolastico e dei compagni, sa apprezzare e valorizzare le differenze culturali.

9

L’alunno manifesta un comportamento serio, consapevole/coscientioso/giudizioso e osserva le regole predisposte con diligenza. Controlla le proprie azioni/reazioni con consapevolezza e congruenza nelle varie circostanze. Ha un ruolo attivo, propositivo e collaborativo all’interno del gruppo classe. Si inserisce bene nella classe, rispetta i diritti e le individualità delle persone con cui divide il tempo trascorso a scuola aprendosi al dialogo/confronto e collaborando con tutti.

8

L'alunno manifesta un atteggiamento serio e consapevole osservando le regole predisposte. Controlla le proprie azioni e reazioni in modo adeguato. Lavora e collabora con i compagni intervenendo in modo pertinente. Rispetta le altrui identità aprendosi al dialogo in modo costruttivo.

7

L'alunno osserva complessivamente le regole stabilite in modo continuo e responsabile; controlla quasi sempre le proprie azioni/reazioni cercando di ponderare i suoi interventi. Nelle attività didattiche sembra attento ma non interviene in modo autonomo evidenziando una partecipazione discontinua e non sempre produttiva. Reagisce in modo positivo alle dinamiche di gruppo e stabilisce relazioni soddisfacenti con tutti.

6

L'alunno agisce in modo non sempre corretto rispettando le norme stabilite con scarsa autonomia. Gestisce le proprie reazioni con difficoltà, necessita spesso di guida e sollecitazioni. Interviene solo se sollecitato/tende a isolarsi / opera in modo selettivo e poco coordinato con il gruppo classe. Mostra una disponibilità limitata e/o dimostra poco spirito collaborativo.

5

L'alunno ha evidenziato comportamenti di particolare gravità irrispettosi e lesivi della dignità altrui che hanno oltrepassato i limiti della legalità e sono stati sanzionati dai docenti secondo le modalità previste nel Regolamento d'Istituto. Instabile e irrequieto, interviene a sproposito, non controlla le proprie reazioni, si oppone / si sottrae a ogni tipo di controllo esterno. Dimostra un atteggiamento di opposizione /chiusura/fastidio nei confronti dei docenti e dei compagni. Non collabora a nessun tipo di iniziativa educativo-didattica, Non si notano apprezzabili e concreti cambiamenti tali da evidenziare un sufficiente miglioramento del comportamento nel percorso di crescita e maturazione.

INDICE

Premessa	pag. 4
Presentazione identità dell'Istituto	pag. 6
I principi ispiratori dell'Istituto	pag. 7
Istituto e territorio	pag. 9
Priorità e obiettivi	pag. 13
Scelte educative e organizzative	pag. 16
Organizzazione del curriculum	pag. 19
Organizzazione, progettazione e coordinamento	pag. 22
Verifiche e valutazioni	pag. 25
Progettazione	pag. 29
Risorse professionali	pag. 32
Sussidi	pag. 34
Piano di miglioramento 2018-2021	pag. 35
Progetti	pag. 37
Uscite didattiche	pag. 38
Appendice: laboratori e uscite didattiche	pag. 39
Appendice: valutazione del comportamento	pag. 40
Indice	pag. 44